



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la dichiarazione, su proposta delle Soprintendenze, dell'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art.13 del Codice;

Visto il decreto direttoriale del 15.05.2017 con il quale è stato conferito al Dott. Filippo Maria Gambari l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione ad interim del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista le note n. 7342 del 9.05.2017 e n.11719 del 25.2017 con la quale la Soprintendenza ABAP delle province di Sassari e Nuoro ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale del bene denominato "Antico Caffè Tettamanzi" sito in Nuoro in Corso Garibaldi 65-71 e di proprietà privata.

Viste le note n. 626 e 627 del 16.01.2017 con le quali la competente Soprintendenza ABAP ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L.241/90, l'avvio del relativo procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 13 e 14 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. agli interessati nonché la nota del 7.11.2016 con la quale i proprietari hanno inoltrato alla Soprintendenza ABAP la richiesta di avvio di procedimento per il riconoscimento dell'interesse culturale dell'immobile citato.

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza ABAP espressa con le note n. 7342 del 9.05.2017 e n.11719 del 25.2017 e la documentazione allegata, nella seduta del 6.09.2017 ha dichiarato l'interesse culturale del bene sopra descritto denominato "Antico Caffè Tettamanzi" – ubicato in Nuoro (Fg. 45 Mappale 1408 sub 11 e 12) e di proprietà privata - che pertanto presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 3, lett. a) e d) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

Il bene denominato "Antico Caffè Tettamanzi" – ubicato in Nuoro è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett.a) e d) , e art.13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La documentazione fotografica e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Nuoro.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE AD-INTERIM
Dott. Filippo Maria Gambari

